

TITOLO I - Dati generali

ARTICOLO 1- Funzioni e struttura del corso di laurea

Il presente regolamento disciplina il Corso di laurea magistrale in Ingegneria edile-Architettura, classe LM-4 c.u. Architettura e ingegneria edile-Architettura (quinquennale), della Università degli Studi di Perugia in conformità alla legge 19 novembre 1990 n. 341, al Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004 n. 270, Decreto Ministeriale 22 settembre 2010 n. 17, Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021 n. 1154, Decreto Ministeriale 6 giugno 2023 n. 96, Decreto Ministeriale 19 dicembre 2023 e relativi decreti attuativi e al Regolamento didattico di Ateneo.

Il Corso di studio è stato redatto in conformità alla disciplina europea e ha ricevuto il riconoscimento europeo.

Il Corso di studio è attivo presso la sede di Perugia ed è gestito dal Consiglio di Corso di Laurea.

Sito web: <http://www.ing1.unipg.it/>

Il Corso di studio rilascia il titolo di "Dottore magistrale in Ingegneria edile-Architettura".

ARTICOLO 2 - Obiettivi formativi, sbocchi occupazionali e professionali

a) Gli obiettivi formativi qualificanti del corso di studio sono:

- conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica, del restauro architettonico e delle altre attività di trasformazione dell'ambiente e del territorio attinenti alle professioni relative all'architettura e all'ingegneria edile-Architettura, così come definite dalla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni;
- conoscere approfonditamente gli strumenti e le forme della rappresentazione, avere conoscenze sugli aspetti teorico-scientifici oltre che metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere approfonditamente problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico scientifici, metodologici e operativi dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica e del restauro architettonico, ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione di imprese e aziende e dell'etica e della deontologia professionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

b) Obiettivo del corso di studio è quello di creare una figura professionale che deve:

- conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, dell'edilizia e dell'urbanistica, gli strumenti e le tecniche più avanzate sia della rappresentazione che della comunicazione, gli aspetti teorico-scientifici oltre che metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capace di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere approfonditamente problemi dell'architettura e dell'edilizia complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico scientifici, oltre che metodologico-operativi, relativi agli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di studio seguito ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi dell'architettura e dell'edilizia complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione aziendale e dell'etica professionale;
- essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con particolare riferimento ai lessici disciplinari.

I laureati nel corso di laurea magistrale in Ingegneria edile-Architettura sono in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura, dell'ingegneria edile e dell'urbanistica e avendo padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva dell'opera ideata, le operazioni di costruzione, trasformazione e modifica dell'ambiente fisico, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali oltre che con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni della società contemporanea. Predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione, coordinando a tali fini, ove necessario, altri specialisti e operatori nei campi dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica e del restauro architettonico.

c) I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea magistrale della classe sono:

- attività nelle quali i laureati magistrali della classe sono in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell’architettura e dell’ingegneria edile-Architettura, dell’urbanistica e del restauro architettonico e avendo padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva ed economica dell’opera ideata, le operazioni di costruzione, trasformazione e modificaione dell’ambiente fisico e del paesaggio, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea;
- attività nelle quali i laureati magistrali della classe predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione nei campi dell’architettura e dell’ingegneria edile-Architettura, dell’urbanistica, del restauro architettonico, e in generale dell’ambiente urbano e paesaggistico coordinando a tali fini, ove necessario, altri magistrali e operatori.

I laureati magistrali potranno svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità, tra gli altri, in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione) operanti nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio. Per favorire la conoscenza del mondo del lavoro verranno organizzate attività esterne come tirocini e stages.

d) Le attività didattiche si articolano in cinque anni e corrispondono a un carico didattico di 300 CFU corrispondenti a 3197 ore di lezione frontale e laboratori, sostanzialmente equidistribuiti. Il calendario delle attività didattiche è stabilito nell’ambito delle azioni di coordinamento con gli altri corsi di studio.

ARTICOLO 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica

L’iscrizione al Corso di studio è regolata dalle norme vigenti in materia di accesso programmato agli Istituti universitari. Il numero degli iscritti è proposto annualmente in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro e secondo criteri generali fissati dal Ministero dell’Università e della Ricerca ai sensi dell’art. 9, comma 4 della legge 341/1990 e della Direttiva comunitaria 85/384/CE.

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria edile-Architettura:

- i diplomati degli Istituti di istruzione secondaria superiore;
- quanti siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Per l’accesso al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria edile-Architettura sono richieste ai candidati capacità relativamente ai seguenti ambiti: logica-cultura generale, storia, disegno e rappresentazione, matematica e fisica, che saranno valutate mediante una prova di ammissione.

I contenuti, la data e le modalità di svolgimento della prova sono definiti annualmente dal bando di ammissione. Lo stesso bando definisce il numero dei posti messi a concorso e i criteri per l’attribuzione del punteggio al fine della formazione della graduatoria, nonché le scadenze per l’immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria edile-Architettura.

ARTICOLO 4 - Passaggi e trasferimenti

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea e i laureati potranno accedere al presente Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria edile-Architettura, che valuterà i CFU acquisiti.

Gli studenti e i laureati provenienti da altri Corsi di Laurea che non prevedono la prova di ammissione dovranno sostenere la prova di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria edile-Architettura e i CFU acquisiti saranno valutati dal Consiglio di Corso di Laurea, collocando lo studente al livello corrispondente. Su indicazione del Consiglio di Corso di Laurea si determina il numero di posti disponibili per ciascun anno sulla base del numero programmato.

TITOLO II - PERCORSO FORMATIVO

ARTICOLO 5 - Curricula

Il Corso di laurea magistrale in Ingegneria edile-Architettura non prevede l'articolazione in curricula.

ARTICOLO 6 - a) Percorsi formativi - Ciclo 2025 (D.M. 270/04 – D.M.1154/21 – D.M. 96/23 – D.M. 1649/23)

PRIMO ANNO		ORE per attività								
SSD	INSEGNAMENTO	AF	AD	MV	CFU	SEM.	Lezioni	Esercitazioni Applicative	Esercitazioni Progettuali	Laboratorio
MAT/05	Analisi Matematica 1	B	B1	E	5	5	1s	40	5	
MAT/05	Analisi Matematica 2	B	B1	E	5	5	2s	40	5	
CHIM/07	Chimica	AI	AI	E	5	5	1s	40	5	
ICAR/17	Disegno dell'Architettura			E	12					
ICAR/17	<i>Disegno dell'Architettura</i>	B	B4		9	1s	40		41	
ICAR/17	<i>Laboratorio di Disegno dell'architettura</i>	B	B4			3	1s			45
FIS/01	Fisica Generale			E	8					
FIS/01	<i>Fisica I</i>	B	B2		5	2s	40	5		
FIS/01	<i>Fisica II</i>	B	B2		3	2s	22	5		
MAT/03	Geometria	B	B1	E	6	6	1s	49	5	
IUS/10	Legisl. OOPP - Diritto Urbanistico	C	C7	E	5	5	2s	40	5	
ICAR/18	Storia dell'architettura 1			E	12					
ICAR/18	<i>Storia dell'architettura 1</i>	B	B3		9	1-2s	40		41	
ICAR/18	<i>Laboratorio di Storia dell'architettura 1</i>	B	B3			3	1-2s			45
Inglese*		AAF	AAF		2	2		20	15	
CFU 60 54 6										

* L'insegnamento di lingua inglese è un insegnamento integrato da 2 CFU con 2 moduli:
Lingua inglese 1 CFU (Prova finale e lingua straniera) e Lingua inglese 1 CFU (Ulteriori conoscenze linguistiche)

SECONDO ANNO		ORE per attività											
SSD	INSEGNAMENTO	AF	AD	MV	CFU	SEM.	Lezioni	Esercitazioni Applicative	Esercitazioni Progettuali	Laboratorio			
	Architettura e Composizione 1				E 12								
ICAR/14	<i>Architettura e Composizione 1</i>	C	C1		6	2s	27		27				
ICAR/14	<i>Laboratorio Architettura e Composizione 1</i>	C	C1		3	2s			45				
BIO/03	<i>Laboratorio di Architettura verde</i>	AI	AI		3	2s			45				
	Architettura tecnica 1				E 12								
ICAR/10	<i>Architettura tecnica 1</i>	C	C5		9	2s	40		41				
ICAR/10	<i>Laboratorio di Architettura Tecnica 1</i>	C	C5		3	2s			45				
ICAR/22	Economia ed Estimo Civile	C	C6	E	8	8	1s	52	20				
	Statica e fondamenti di water design				E 10								
ICAR/08	<i>Statica</i>	C	C3		5	1s	40	5					
ICAR/01	<i>Fondamenti di water design</i>	AI	AI		5	1s	40	5					
ICAR/18	Storia dell'architettura 2	B	B3	E	9	9	1-2s	40	41				
ICAR/17	Tecniche della Rappresentazione	AI	AI	E	5	5	1s	35	10				
	Urbanistica				E 12								
ICAR/21	<i>Pianificazione territoriale e urbana</i>	C	C4		9	1-2s	40		41				
ICAR/21	<i>Laboratorio di rigenerazione urbana</i>	C	C4		3	1-2s			45				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 2px;">CFU</td> <td style="padding: 2px; background-color: #cccccc;">68</td> <td style="padding: 2px;">56</td> <td style="padding: 2px;">12</td> </tr> </table>										CFU	68	56	12
CFU	68	56	12										

TERZO ANNO			ORE per attività								
SSD	INSEGNAMENTO		AF	AD	MV	CFU	SEM.	Lezioni	Esercitazioni Applicative	Esercitazioni Progettuali	Laboratorio
Architettura e composizione 2			10								
ICAR/14	Architettura e composizione 2		C	C1	E	6	2s	27		27	
ICAR/14	<i>Laboratorio di Architettura e composizione 2</i>		C	C1	E	4	2s				60
Architettura tecnica 2			9								
ICAR/10	Architettura tecnica 2		C	C5	E	6	1s	40		14	
ICAR/10	<i>Laboratorio di Architettura tecnica 2</i>		C	C5	E	3	1s				45
(a1) Fisica Tecnica ambientale			E 12								
ING-IND/11	<i>Fisica tecnica</i>		B	B2		6	1s	40	14		
ING-IND/11	<i>Microclima, illuminotecnica e acustica</i>		AI	AI		6	2s	40	14		
(a2) Energetica degli edifici e benessere ambientale			E 12								
ING-IND/11	<i>Fisica tecnica</i>		B	B2		6	1s	40	14		
ING-IND/11	<i>Impianti, efficienza energetica e rinnovabili</i>		AI	AI		6	2s	40	14		
(b1) Water design			E 10								
ICAR/02	<i>Infrastrutture Idrauliche Urbane</i>		AI	AI		5	1s	40	5		
ICAR/01	<i>Laboratorio di Water design</i>		AI	AI		5	2s	40	5		
(b2) Infrastrutture idrauliche urbane			E 10								
ICAR/02	<i>Infrastrutture Idrauliche Urbane</i>		AI	AI		5	1s	40	5		
ICAR/02	<i>Labor. di Infrastrutture Idrauliche Urbane</i>		AI	AI		5	2s	40	5		
(c1) Scienza delle costruzioni e metodi computazionali			E 12								
ICAR/08	<i>Scienza delle costruzioni</i>		C	C3		6	1s	40	14		
ICAR/08	<i>Analisi computazionale delle strutture</i>		C+AI	C3+AI		6	2s	40	14		
(c2) Scienza delle costruzioni e costruzioni storiche in muratura			E 12								
ICAR/08	<i>Scienza delle costruzioni</i>		C	C3		6	1s	40	14		
ICAR/08	<i>Costruzioni storiche in muratura</i>		C+AI	C3+AI		6	2s	40	14		
							CFU	53	46	7	

I gruppi di insegnamenti (a1)/(a2), (b1)/(b2) e (c1)/(c2) sono alternativi.

QUARTO ANNO		ORE per attività								
SSD	INSEGNAMENTO	AF	AD	MV	CFU	SEM.	Lezioni	Esercitazioni Applicative	Esercitazioni Progettuali	Laboratorio
	Architettura e composizione 3				E 9					
ICAR/14	Architettura e composizione 3	C	C1		6	1s	27		27	
ICAR/14	<i>Laboratorio di Architettura e composizione 3</i>	C	C1		3	1s				45
ICAR/07	Geotechnical Engineering (taught in english)	C	C3	E 7	7	2s	50	13		
	Organizzazione del cantiere				E 9					
ICAR/11	Organizzazione del cantiere	C	C5		6	1s	40		14	
ICAR/11	<i>Laboratorio di Organizzazione del cantiere</i>	C	C5		3	1s				45
	Progettazione urbanistica				E 12					
ICAR/20	Progettazione urbanistica	C	C4		9	1-2s	40		41	
ICAR/20	<i>Laboratorio di Progettazione urbanistica</i>	C	C4		3	1-2s				45
	Rilievo dell'architettura				E 9					
ICAR/17	Rilievo dell'architettura	B	B4		6	2s	14		40	
ICAR/17	<i>Laboratorio di Rilievo dell'architettura</i>	B	B4		3	2s				45
(d1)	Tecnica delle costruzioni e strutture in acciaio				E 12					
ICAR/09	Tecnica delle costruzioni in c.a.	C	C3		6	1s	40	14		
ICAR/09	Tecnica delle costruzioni in acciaio	C+AI	C3+AI		6	2s	40	14		
(d2)	Tecnica delle costruzioni e analisi sismica				E 12					
ICAR/09	Tecnica delle costruzioni in c.a.	C	C3		6	1s	40	14		
ICAR/09	<i>Earthquake-Resistant Structures (taught in english)</i>	C+AI	C3+AI		6	2s	40	14		
		CFU	58	46	12					

I gruppi di insegnamenti (d1)/(d2) sono alternativi.

QUINTO ANNO		ORE per attività								
SSD	INSEGNAMENTO	AF	AD	MV	CFU	SEM.	Lezioni	Esercitazioni Applicative	Esercitazioni Progettuali	Laboratorio
	Architettura e composizione 4			E	10					
ICAR/14	<i>Architettura e composizione 4</i>	C	C1		6	2s	27		27	
ICAR/14	<i>Laboratorio di Architettura e composizione 4</i>	C	C1		4	2s				60
	Restauro architettonico			E	12					
ICAR/19	<i>Restauro architettonico</i>	C	C2		9	1-2s	40		41	
ICAR/19	<i>Laboratorio Restauro architettonico</i>	C	C2		3	1-2s				45
	ATTIVITA' A SCELTA	AAF	AAF		12					
	<i>Esame a scelta</i>	AAF	AAF		9		81			
	<i>Laboratorio Esame a scelta</i>	AAF	AAF		3					45
	ESAME A SCELTA	AAF	AAF	9	9		81			
	Stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	AAF	AAF	3	3					75
	Laboratorio Tesi di Laurea	AAF	AAF	15	15					285
CFU 61 33 28										
CFU TOTALI 300 235 65						1472	187	473	1065	ORE TOTALI 3197

Legenda:

B	Attività formativa di base
B1	Discipline matematiche per l'architettura
B2	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura
B3	Discipline storiche per l'architettura
B4	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente
C	Attività formative caratterizzanti
C1	Progettazione architettonica e urbana
C2	Teorie e tecniche per il restauro architettonico
C3	Analisi e progettazione per l'architettura
C4	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale
C5	Discipline tecnologiche per l'architettura e l'urbanistica
C6	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica
C7	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica
AI	Attività affini ed integrative
AAF	Altre attività formative
E	Esame

Nell'anno accademico 2025-2026 saranno attivati: primo anno del ciclo 2025-2026, secondo anno del ciclo iniziato con l'a.a. 2024-2025, terzo anno del ciclo iniziato con l'a.a. 2023-2024, quarto anno del ciclo iniziato con l'a.a. 2022-2023, quinto anno del ciclo iniziato con l'a.a. 2021-2022.

L'individuazione dei semestri per i vari insegnamenti è indicativa e potrà essere modificata nel contesto della definizione dell'orario delle lezioni.

Il Corso di Laurea adotterà, su richiesta, piani di studio individuali per il passaggio degli studenti dal regolamento redatto secondo il DM 509/99 al nuovo regolamento redatto secondo il DM 270/04.

Prima del conseguimento del titolo di studio lo studente deve acquisire una idoneità che attesti la conoscenza della Lingua Inglese (2 CFU - vedi primo anno) al livello B2; è previsto un test di piazzamento presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) cui seguiranno attività didattiche dedicate svolte in collaborazione con il CLA stesso.

Lo studente potrà scegliere autonomamente attività formative nella misura di 21 CFU attraverso insegnamenti a scelta (fino ad un massimo di 21 CFU) e/o stages e tirocini (fino ad un massimo di 12 CFU, oltre ai 3 CFU obbligatori) presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali, anche all'estero, purché coerenti con il progetto formativo specifico. Gli insegnamenti a scelta potranno essere selezionati liberamente tra tutti quelli attivati nell'Ateneo di Perugia, inclusi quelli che consentono ulteriori crediti formativi nelle discipline di base e caratterizzanti. Lo studente deve preventivamente richiedere la verifica di tale coerenza alla struttura didattica; qualora la coerenza con il percorso formativo non sia riconosciuta, lo studente dovrà proporre una scelta alternativa.

Riepilogo delle attività formative del ciclo 2025 (D.M. 270/04 – D.M.1154/21 – D.M. 96/23 – D.M. 1649/23)

a)

Tabella 4 - Distribuzione CFU

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE	min 67	Totale CFU			72
<i>Discipline informatiche, di elaborazione delle informazioni e matematiche</i>	<i>min 8</i>	Lezione			
MAT/03	Geometria	Esercitazione	Laboratorio	Totale CFU	6
MAT/05	Analisi matematica				10
		16	0		16
<i>Discipline fisico-tecniche ed impiantistica per l'architettura</i>	<i>min 12</i>				
FIS/01	Fisica sperimentale	8			8
ING-IND/11	Fisica tecnica ambientale	6			6
		14	0		14
<i>Discipline storiche per l'architettura</i>	<i>min 20</i>				
ICAR/18	Storia dell'architettura	18	3		21
<i>Discipline della rappresentazione</i>	<i>min 16</i>				
ICAR/17	Disegno	15	6		21
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI	min 114	Totale CFU			147
<i>Discipline della progettazione architettonica e urbana</i>	<i>min 28</i>				
ICAR/14	Composizione architettonica e urbana	18	10		28
<i>Discipline della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio</i>	<i>min 8</i>				
ICAR/14	Composizione architettonica e urbana	6	4		10
<i>Discipline del restauro architettonico</i>	<i>min 8</i>				
ICAR/19	Restauro	9	3		12
<i>Discipline strutturali</i>	<i>min 12</i>				
ICAR/07	Geotecnica	7			7
ICAR/08	Scienza della costruzioni	14			14
ICAR/09	Tecnica delle costruzioni	9			9
		30	0		30
<i>Discipline della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale</i>	<i>min 16</i>				
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	9	3		12
ICAR/21	Urbanistica	9	3		12
		18	6		24
<i>Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia</i>	<i>min 16</i>				
ICAR/10	Architettura tecnica	15	6		21
ICAR/11	Produzione edilizia	6	3		9
		21	9		30
<i>Discipline estimee per l'architettura e l'urbanistica</i>	<i>min 8</i>				
ICAR/22	Estimo	8			8
<i>Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica</i>	<i>min 4</i>				
IUS/10	Diritto amministrativo	5	0		5

ATTIVITA' AFFINI O INTEGRATIVE		<i>min 30</i>	Totale CFU 40		
			Lezione Esercitazione	Laboratorio	Totale CFU
CHIM/07	Fondamenti chimici delle tecnologie		5	0	5
ICAR/01	Idraulica		5	0	5
ICAR/02	Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia		5	0	5
ICAR/01 o ICAR/02	Idraulica o Costr.idr. e marittime e idrologia		5	0	5
ICAR/08	Scienza della costruzioni		0	3	3
ICAR/09	Tecnica delle costruzioni		0	3	3
ICAR/17	Disegno		5	0	5
ING-IND/11	Fisica tecnica ambientale		6	0	6
BIO/03	Botanica ambientale e applicata		3	0	3
			34	6	40
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE		<i>min 30</i>	Totale CFU 41		
A scelta dello studente			18	3	21
Prova finale e lingua straniera	Prova finale			15	15
	Lingua straniera		1		1
Ulteriori attività formative					
	Conoscenze linguistiche		1		1
	Abilità telematiche				
	Tirocini formativi e di orientamento				
	Altre conoscenze utili				
Stages e tirocini				3	3
			20	21	41
					Totale CFU 300

Riepilogo delle attività formative del ciclo 2025 (Normativa europea)

Tabella 5 - Distribuzione ore

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE						Totale ORE 702
						Esercitazioni Applicative Progettuali Laboratorio
<i>Discipline informatiche, di elaborazione delle informazioni e matematiche</i>			Lezione			Totale ORE
MAT/03	Geometria	49	5			54
MAT/05	Analisi matematica	80	10			90
		129	15	0	0	144
<i>Discipline fisico-tecniche ed impiantistica per l'architettura</i>						
FIS/01	Fisica sperimentale	62	10			72
ING-IND/11	Fisica tecnica ambientale	40	14			54
		102	24	0	0	126
<i>Discipline storiche per l'architettura</i>						
ICAR/18	Storia dell'architettura	80		82	45	207
<i>Discipline della rappresentazione</i>						
ICAR/17	Disegno	54		81	90	225
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI						Totale ORE 1515
<i>Discipline della progettazione architettonica e urbana</i>						
ICAR/14	Composizione architettonica e urbana	81		81	150	312
<i>Discipline della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio</i>						
ICAR/14	Composizione architettonica e urbana	27		27	60	114
<i>Discipline del restauro architettonico</i>						
ICAR/19	Restauro	40		41	45	126
<i>Discipline strutturali</i>						
ICAR/07	Geotecnica	50	13			63
ICAR/08	Scienza della costruzioni	106	20			126
ICAR/09	Tecnica delle costruzioni	66	15			81
		222	48	0	0	270
<i>Discipline della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale</i>						
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	40		41	45	126
ICAR/21	Urbanistica	40		41	45	126
		80	0	82	90	252
<i>Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia</i>						
ICAR/10	Architettura tecnica	80		55	90	225
ICAR/11	Produzione edilizia	40		14	45	99
		120	0	69	135	324
<i>Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica</i>						
ICAR/22	Estimo	52		20		72
<i>Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica</i>						
IUS/10	Diritto amministrativo	40	5			45

ATTIVITA' AFFINI O INTEGRATIVE						Totale ORE	378
			Esercitazioni				
			Lezione	Applicative	Progettuali	Laboratorio	Totale ORE
CHIM/07	Fondamenti chimici delle tecnologie	40	5				45
ICAR/01	Idraulica	40	5				45
ICAR/02	Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia	40	5				45
ICAR/01 o ICAR/02	Idraulica o Costr.idr. e marittime e idrologia			45			45
ICAR/08	Scienza delle costruzioni	14	13				27
ICAR/09	Tecnica delle costruzioni	14	13				27
ICAR/17	Disegno	35			10		45
ING-IND/11	Fisica tecnica ambientale	40	14				54
BIO/03	Botanica ambientale e applicata					45	45
		223	100	10	45		378
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE						Totale ORE	602
A scelta dello studente		162			45		207
Prova finale e lingua straniera	Prova finale				285		285
	Lingua straniera	20					20
Ulteriori attività formative				15			0
	Conoscenze linguistiche						15
	Abilità telematiche						0
	Tirocini formativi e di orientamento						0
	Altre conoscenze utili						0
Stages e tirocini					75		75
		182	15	0	405		602
				Total ORE	1432	227	473
						1065	3197

b)

Tutti gli insegnamenti sono svolti con modalità convenzionale e in lingua italiana tranne:

- _ Geotechnical Engineering
- _ Earthquake-Resistant Structures

che saranno totalmente erogati in lingua inglese.

c)

Il Consiglio di Dipartimento ha organizzato un “sistema di valutazione della qualità” delle attività svolte, diverso dalla sola raccolta delle opinioni degli studenti frequentatori e descritto sul sito del Dipartimento di Ingegneria Civile e ambientale nella sezione “Qualità” della didattica all’indirizzo:
<https://ing1.unipg.it/qualita/organi-e-funzioni-del-sistema-per-l-aq/didattica>

La tabella del presente Articolo 6, completata in sede di programmazione didattica per l’intero ciclo 2025, sarà inserita in allegato (Allegato n. 1) divenendo parte integrante del Regolamento.

ARTICOLO 7 – Studenti part-time

Coloro che si iscrivono come studenti part-time, in base alle esigenze dovute a impegni lavorativi, saranno messe a disposizione forme dedicate di didattica che prevedono assistenza tutoriale, con piani di studi personali e attività didattiche concordate con i singoli docenti.

ARTICOLO 8 - Propedeuticità, Obblighi di frequenza - Regole di sbarramento

Per tutti gli insegnamenti con numerazione progressiva è obbligatorio il rispetto dell'ordine nell'acquisizione dei crediti. Sono inoltre obbligatorie le seguenti propedeuticità:

Insegnamento	Insegnamento propedeutico
Statica e Fondamenti di Water design	Analisi Matematica 1, Fisica Generale, Geometria
Fisica Tecnica Ambientale	Fisica generale
Infrastrutture Idrauliche Urbane	Statica e Fond. di Water design, Analisi Matematica 2
Scienza delle Costruzioni e Metodi Computazionali	Statica e fondamenti di water design, Analisi Matematica 2
Scienza delle Costruzioni e Costr. Storiche in Muratura	Statica e fondamenti di water design, Analisi Matematica 2
Geotechnical Engineering	Scienza delle Costruzioni e Metodi Computazionali o Scienza delle Costruzioni e Costr. Storiche in Muratura
Progettazione Urbanistica	Urbanistica
Tecnica delle Costruzioni e Strutture in Acciaio	Scienza delle Costruzioni e Metodi Computazionali o Scienza delle Costruzioni e Costr. Storiche in Muratura
Tecnica delle Costruzioni e Analisi Sismica	Scienza delle Costruzioni e Metodi Computazionali o Scienza delle Costruzioni e Costr. Storiche in Muratura

Inoltre, non è possibile sostenere esami del IV anno senza aver superato tutti gli esami del I anno e non è possibile sostenere esami del V anno senza aver superato tutti gli esami del II anno. Possono essere previste regole per l'accertamento della frequenza. I docenti che le ritenessero necessarie devono darne comunicazione alla struttura didattica.

ARTICOLO 9 - Piani di studio

Il piano delle attività didattiche dell'Articolo 6, riportato nel Manifesto degli studi, costituisce il piano ufficiale del corso di studio a cui si adeguano gli studenti iscritti ai relativi anni di corso.

Lo studente in corso può predisporre, in deroga al piano ufficiale, un piano di studi personale, nel rispetto dell'Ordinamento didattico e delle attività effettivamente attivate.

Il piano deve essere presentato per l'approvazione, di norma, entro il mese di ottobre. Deve essere predisposto su apposito modulo fornito dalla segreteria studenti e consegnato alla segreteria stessa che provvederà a iscriverlo a protocollo e trasmetterlo per la valutazione.

La struttura didattica valuta i piani di studio individuali, tenendo conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente.

Qualunque variazione al percorso formativo previsto dal Manifesto degli studi, che preveda variazioni di insegnamenti o diversa distribuzione degli insegnamenti negli anni di corso e/o nei semestri, si configura come piano di studio personale e, in quanto tale, deve essere sottoposto alla approvazione della struttura didattica.

Le attività a scelta possono essere inserite in qualunque momento nel percorso formativo dello studente.

ARTICOLO 10 - Prova finale

Il corso di studio prevede una prova finale che consiste nella redazione e successiva discussione di una tesi da parte dello studente, elaborata in modo originale sotto la guida di uno o più relatori, uno dei quali professore o ricercatore dell'Ateneo. Il relatore può anche essere affiancato, se necessario, da uno o più correlatori durante tutto il corso dell'elaborazione. I relatori e i correlatori possono essere italiani o anche stranieri e afferenti ad altre università o operanti nel mondo della professione dell'ingegnere, in enti di ricerca, o in pubbliche amministrazioni.

L'impegno richiesto per la redazione della tesi è proporzionato al numero di CFU attribuiti alla prova finale indicato nel Manifesto degli Studi del corso.

Il lavoro di tesi può essere svolto:

- presso le strutture informatiche/didattiche e presso i laboratori dell'Ateneo di Perugia;
- nell'ambito di programmi di mobilità internazionale (Erasmus+ Traineeship, Accordi quadro internazionali), presso Università straniere, strutture di ricerca, società e imprese internazionali;
- nell'ambito di attività di tirocinio o stage, presso altre università italiane, aziende, imprese di costruzioni, società di ingegneria, servizi tecnici delle pubbliche amministrazioni, gestori di infrastrutture a partecipazione pubblica con i quali siano stabiliti rapporti di collaborazione.

Se necessario o richiesto dal contesto internazionale ove il candidato abbia elaborato il lavoro di tesi, il documento finale può essere redatto e presentato in lingua inglese.

L'accesso alla prova finale è consentito allo studente che abbia conseguito il totale dei CFU previsti dal

Manifesto degli Studi del corso di studio per le attività formative diverse dalla prova finale.

La presentazione del lavoro di tesi, che può prevedere l’ausilio di supporti audiovisivi, avviene di fronte ad una Commissione, composta da almeno sette docenti dell’Ateneo, nominata dal Rettore su proposta della struttura didattica e presieduta, di norma, dal Coordinatore del Corso di Studio. Il Presidente e gli altri membri della Commissione possono richiedere approfondimenti su quanto esposto.

La votazione di ammissione all’esame di laurea si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami di profitto. I pesi sono i CFU assegnati agli insegnamenti. La votazione così determinata viene quindi convertita in centodecimi ed arrotondata all’intero più vicino. La prova per il conseguimento del titolo accademico si intende superata se la votazione riportata è pari o superiore a 66/110. La tesi di Laurea Magistrale è di regola un elaborato originale sviluppato individualmente dal Laureando. Per tematiche particolarmente complesse e articolate il Corso di Laurea potrà ammettere tesi prodotte in collaborazione da più Laureandi fino a un massimo di tre, purché il contributo di ciascuno sia chiaramente riconoscibile. Il titolo della tesi in questa fattispecie sarà distinto da quello degli altri lavori collegati. Rimane individuale la discussione pubblica di ciascun Laureando per le parti di sua competenza, con chiari collegamenti al contesto generale del lavoro, come anche la votazione finale a lui attribuita.

L’elaborato della tesi dovrà essere consegnato in Segreteria Studenti almeno 10 giorni prima della discussione della tesi.

La Commissione può incrementare la votazione di ammissione fino a un massimo di 9 centodecimi in relazione a:

- originalità e rilevanza tecnico/scientifica dei risultati;
- capacità dimostrata nel corso del lavoro di applicare e approfondire le proprie conoscenze e competenze;
- autonomia espressa nella conduzione e organizzazione del lavoro e nella valutazione in itinere e finale dei risultati;
- efficacia della dissertazione scritta e orale;
- curriculum del candidato.

Qualora la Commissione di Laurea valuti l’elaborato e la discussione della tesi non adeguati al conseguimento della Laurea Magistrale, il candidato dovrà ripetere la prova stessa nelle successive sessioni di Laurea previste dal calendario.

Su proposta del Presidente e con il parere unanime della Commissione, la lode può essere concessa ai candidati la cui votazione di ammissione non sia inferiore a 102/110.

TITOLO III - Docenti –Tutor

ARTICOLO 11 - Docenti

La tabella riportata in Allegato n. 1 mostra i docenti che si prevede di impegnare nel corso di studio, ciclo 2024-2025.

ARTICOLO 12 - Orientamento e Tutorato

Per le attività formative propedeutiche alle attività didattiche del corso di studio si rimanda all’Art. 3 del presente Regolamento.

Ogni 30 studenti immatricolati si prevede l’istituzione di un tutor che svolga le funzioni previste dal Regolamento didattico di Ateneo.

Possono svolgere attività di tutorato: professori e ricercatori, soggetti previsti dalla legge 170/2003, ulteriori soggetti previsti nel Regolamento didattico di Ateneo.

Ritenendo che le immatricolazioni siano in numero minore o uguale alla numerosità massima prevista per la classe, sono previsti almeno n.3 tutor. I nominativi sono riportati nell’Allegato n. 1.

È previsto un servizio rivolto a favorire l’inserimento dei laureati mediante un comitato di indirizzo a cui partecipano anche ordini professionali e associazioni del mondo del lavoro.

Qualora vengano immatricolati soggetti diversamente abili, la struttura didattica provvederà, su richiesta, a mettere a disposizione mezzi strumentali e personale di supporto, secondo le specifiche esigenze.

TITOLO IV - Norme comuni

ARTICOLO 13 - Approvazione e modifiche ai Regolamento

Il Regolamento è approvato dal Consiglio di Corso di Laurea.

Annualmente si procede alla revisione del Regolamento, almeno per gli articoli del Titolo II.

In casi di comprovata necessità, modifiche a questa parte del Regolamento possono essere proposte in corso d'anno, dalla struttura didattica competente.

Il presente Regolamento è conforme all'Ordinamento didattico.

Il Regolamento entra in vigore all'atto della emanazione con decreto rettorale.

ARTICOLO 14 Norme transitorie

Come già previsto nei regolamenti didattici dei precedenti a.a. gli studenti già iscritti ai cicli 2006-2007, 2007-2008 e 2008-2009 (attivati secondo il DM 509/99) potranno proseguire i loro studi secondo la programmazione didattica prevista con D.M. 270/04.

Il Corso di Laurea predisporrà piani di studio individuali per il passaggio degli studenti dal regolamento redatto secondo il DM 509/99 al nuovo regolamento redatto secondo il DM 270/04. Gli esami già sostenuti saranno riconosciuti coerentemente con il piano formativo previsto.

In ogni caso qualora lo studente intenda proseguire secondo il regolamento del DM 509/99 il completamento del percorso di studio è assicurato dal fatto che i S.S.D. presenti nel regolamento relativo al DM 509/89 sono anche presenti nel DM 270/04 ed inoltre, qualora si rendesse necessario, il Corso di Laura si impegna ad attivare insegnamenti specifici.

ALLEGATO N. 1 - Programmazione didattica prevista per il ciclo 2025 (D.M. 270/04 – D.M.1154/21 – D.M. 96/23 – D.M. 1649/23)

PRIMO ANNO		ORE per attività										
SSD	INSEGNAMENTO	AF	AD	MV	CFU	SEM.	DOCENTE	Lezioni	Esercitazioni Applicative	Esercitazioni Progettuali	Laboratorio	Mutuazioni
MAT/05	Analisi Matematica 1	B	B1	E	5	5	1s Bardaro Mantellini [cd]	40	5			
MAT/05	Analisi Matematica 2	B	B1	E	5	5	2s -----	40	5			
CHIM/07	Chimica	AI	AI	E	5	5	1s Rosi	40	5			
ICAR/17	Disegno dell'Architettura			E	12							
ICAR/17	<i>Disegno dell'Architettura</i>	B	B4		9		1s Bianconi, Filippucci [cd]	40		41		
ICAR/17	<i>Laboratorio di Disegno dell'architettura</i>	B	B4			3	1s Filippucci				45	
FIS/01	Fisica Generale			E	8							
FIS/01	<i>Fisica I</i>	B	B2		5		2s Fiandrini	40	5			
FIS/01	<i>Fisica II</i>	B	B2		3		2s Fiandrini	22	5			
MAT/03	Geometria	B	B1	E	6	6	1s Timpanella	49	5			
IUS/10	Legisl. OOPP - Diritto Urbanistico	C	C7	E	5	5	2s Giusti	40	5			
ICAR/18	Storia dell'architettura 1			E	12							
ICAR/18	<i>Storia dell'architettura 1</i>	B	B3		9		1-2s Fiorini L.	40		41		
ICAR/18	<i>Laboratorio di Storia dell'architettura 1</i>	B	B3			3	1-2s Fiorini L.				45	
Inglese*		AAF	AAF		2	2	CLA	20	15			
[CFU 60 54 6]												

Le ore dell'insegnamento "Analisi matematica 1" (45 ore) sono così suddivise: Bardaro 40 ore, Mantellini 5 ore. Didattica integr.: Bardaro 10 ore, Mantellini 5 ore. Per l'insegnamento "Analisi matematica 2" sono previste n. 15 ore di didattica integrativa: Bardaro 15 ore.

Per l'insegnamento "Analisi matematica 2" sono previste n. 15 ore di didattica integrativa: Bardaro 15 ore.

Le ore del modulo "Disegno dell'architettura" (81 ore) sono così suddivise: Bianconi 36 ore, Filippucci 45 ore.

* l'insegnamento di lingua inglese è un insegnamento integrato da 2 CFU con 2 moduli:

Lingua inglese 1 CFU (Prova finale e lingua straniera) e Lingua inglese 1 CFU (Ulteriori conoscenze linguistiche)

Didattica prevista per il ciclo 2025 (D.M. 270/04 – D.M.1154/21 – D.M. 96/23 – D.M. 1649/23)

SECONDO ANNO		ORE per attività										
SSD	INSEGNAMENTO	AF	AD	MV	CFU	SEM.	DOCENTE	Lezioni	Esercitazioni Applicative	Esercitazioni Progettuali	Laboratorio	Mutuazioni
	Architettura e Composizione 1				E 12							
ICAR/14	<i>Architettura e Composizione 1</i>	C	C1		6	2s	Martinelli	27		27		
ICAR/14	<i>Laboratorio Architettura e Composizione 1</i>	C	C1		3	2s	Martinelli				45	
BIO/03	<i>Laboratorio di Architettura verde</i>	AI	AI		3	2s	Fornaciari da Passano				45	
	Architettura tecnica 1				E 12							
ICAR/10	<i>Architettura tecnica 1</i>	C	C5		9	2s	Mochi	40		41		
ICAR/10	<i>Laboratorio di Architettura Tecnica 1</i>	C	C5		3	2s	De Simone				45	
ICAR/22	Economia ed Estimo Civile	C	C6	E	8 8	1s	-----	52	20			
	Statica e fondamenti di water design				E 10							
ICAR/08	<i>Statica</i>	C	C3		5	1s	Gioffrè	40	5			
ICAR/01	<i>Fondamenti di water design</i>	AI	AI		5	1s	Meniconi, Brunone [cd]	40	5			
ICAR/18	Storia dell'architettura 2	B	B3	E	9 9	1-2s	Funis	40		41		
ICAR/17	Tecniche della Rappresentazione	AI	AI	E	5 5	1s	Bianconi	35		10		
	Urbanistica				E 12							
ICAR/21	<i>Pianificazione territoriale e urbana</i>	C	C4		9	1-2s	-----	40		41		
ICAR/21	<i>Laboratorio di rigenerazione urbana</i>	C	C4		3	1-2s	-----				45	
		CFU 68 56 12										

Le ore del modulo “Fondamenti di water design” (45 ore) sono così suddivise: Meniconi 35 ore, Brunone 10 ore.

Didattica prevista per il ciclo 2025 (D.M. 270/04 – D.M.1154/21 – D.M. 96/23 – D.M. 1649/23)

TERZO ANNO				ORE per attività								
SSD	INSEGNAMENTO	AF	AD	MV	CFU	SEM.	DOCENTE	Lezioni	Esercitazioni Applicative	Esercitazioni Progettuali	Laboratorio	Mutuazioni
Architettura e composizione 2												
ICAR/14	<i>Architettura e composizione 2</i>	C	C1	E	6	2s	Verducci	27		27		
ICAR/14	<i>Laboratorio di Architettura e composizione 2</i>	C	C1	E	4	2s	Verducci			60		
Architettura tecnica 2												
ICAR/10	<i>Architettura tecnica 2</i>	C	C5	E	6	1s	Mochi	40		14		
ICAR/10	<i>Laboratorio di Architettura tecnica 2</i>	C	C5	E	3	1s	De Simone			45		
(a1) Fisica tecnica ambientale												
ING-IND/11	<i>Fisica tecnica</i>	B	B2		6	1s	Pisello	40	14			
ING-IND/11	<i>Microclima, illuminotecnica e acustica</i>	AI	AI		6	2s	Fabiani, Pisello [cd]	40	14			
(a2) Energetica degli edifici e benessere ambientale												
ING-IND/11	<i>Fisica tecnica</i>	B	B2		6	1s	Pisello	40	14		(a1)	
ING-IND/11	<i>Impianti, efficienza energetica e rinnovabili</i>	AI	AI		6	2s	Pisello	40	14			
(b1) Water design												
ICAR/02	<i>Infrastrutture Idrauliche Urbane</i>	AI	AI		5	1s	Morbidelli	40	5			
ICAR/01	<i>Laboratorio di Water design</i>	AI	AI		5	2s	Meniconi, Brunone [cd]	40	5			
(b2) Infrastrutture idrauliche urbane												
ICAR/02	<i>Infrastrutture Idrauliche Urbane</i>	AI	AI		5	1s	Morbidelli	40	5		(b1)	
ICAR/02	<i>Labor. di Infrastrutture Idrauliche Urbane</i>	AI	AI		5	2s	Flammini, Dari [cd]	40	5			
(c1) Scienza delle costruzioni e metodi computazionali												
ICAR/08	<i>Scienza delle costruzioni</i>	C	C3		6	1s	Gioffrè, Gusella [cd]	40	14			
ICAR/08	<i>Analisi computazionale delle strutture</i>	C+AI	C3+AI		6	2s	Pepi	40	14			
(c2) Scienza delle costruzioni e costruzioni storiche in muratura												
ICAR/08	<i>Scienza delle costruzioni</i>	C	C3		6	1s	Gioffrè	40	14		(c1)	
ICAR/08	<i>Costruzioni storiche in muratura</i>	C+AI	C3+AI		6	2s	Cavalagli	40	14			
[CFU 53 46 7]												

I gruppi di insegnamenti (a1)/(a2), (b1)/(b2) e (c1)/(c2) sono alternativi.

Le ore del modulo “Microclima, illuminotecnica e acustica” (54 ore) sono così suddivise: Fabiani 42 ore, Pisello 12 ore.

Le ore del modulo “Laboratorio di water design” (45 ore) sono così suddivise: Meniconi 35 ore, Brunone 10 ore.

Le ore del modulo “Scienza delle Costruzioni” (54 ore) sono così suddivise: Gioffrè 42 ore, Gusella 12 ore.

Per il modulo “Scienza delle Costruzioni” sono previste n. 36 ore di didattica integrativa curriculare tenute dal titolare dell’insegnamento (Gioffrè M.)

Didattica prevista per il ciclo 2025 (D.M. 270/04 – D.M.1154/21 – D.M. 96/23 – D.M. 1649/23)

QUARTO ANNO		ORE per attività										
SSD	INSEGNAMENTO	AF	AD	MV	CFU	SEM.	DOCENTE	Lezioni	Esercitazioni Applicative	Esercitazioni Progettuali	Laboratorio	Mutuazioni
ICAR/14	Architettura e composizione 3				E 9							
ICAR/14	Architettura e composizione 3	C	C1		6	1s		27		27		
ICAR/14	Laboratorio di Architettura e composizione 3	C	C1			3	1s	-----			45	
ICAR/07	Geotechnical Engineering (taught in english)	C	C3	E	7	7	2s	Salciarini	50	13		
ICAR/11	Organizzazione del cantiere				E 9							
ICAR/11	Organizzazione del cantiere	C	C5		6	1s	Porceddu	40		14		
ICAR/11	Laboratorio di Organizzazione del cantiere	C	C5			3	1s	Porceddu			45	
ICAR/20	Progettazione urbanistica				E 12							
ICAR/20	Progettazione urbanistica	C	C4		9	1-2s	Bruni	40		41		
ICAR/20	Laboratorio di Progettazione urbanistica	C	C4			3	1-2s	Piero Toseroni			45	
ICAR/17	Rilievo dell'architettura				E 9							
ICAR/17	Rilievo dell'architettura	B	B4		6	2s	Menchetelli	14		40		
ICAR/17	Laboratorio di Rilievo dell'architettura	B	B4			3	2s	Menchetelli			45	
(d1)	Tecnica delle costruzioni e strutture in acciaio				E 12							
ICAR/09	Tecnica delle costruzioni in c.a.	C	C3		6	1s	Breccolotti, Meoni [cd]	36	18			
ICAR/09	Tecnica delle costruzioni in acciaio	C+Al	C3+Al		6	2s	Breccolotti	40	14			
(d2)	Tecnica delle costruzioni e analisi sismica				E 12							
ICAR/09	Tecnica delle costruzioni in c.a.	C	C3		6	1s	Breccolotti	40	14			(d1)
ICAR/09	Earthquake-Resistant Structures (taught in english)	C+Al	C3+Al		6	2s	Venanzi, [cd]	36	18			
		CFU 58 46 12										

I gruppi di insegnamenti (d1)/(d2) sono alternativi.

Per il modulo “Geotechnical Engineering” sono previste n. 27 ore di didattica integrativa curriculare tenute dal titolare dell'insegnamento (Salciarini D.)

Le ore del modulo “Tecnica delle costruzioni in c.a.” (54 ore) sono così suddivise: Breccolotti 36 ore, Meoni 18 ore.

Le ore del modulo “Earthquake-Resistant Structures” (54 ore) sono così suddivise: Venanzi 36 ore, [codocenza] 18 ore.

Gli insegnamenti “Geotechnical Engineering” e “Earthquake-Resistant Structures” sono totalmente erogati in lingua inglese.

Didattica prevista per il ciclo 2025 (D.M. 270/04 – D.M.1154/21 – D.M. 96/23 – D.M. 1649/23)

QUINTO ANNO		ORE per attività										
SSD	INSEGNAMENTO	AF	AD	MV	CFU	SEM.	DOCENTE	Lezioni	Esercitazioni Applicative	Esercitazioni Progettuali	Laboratorio	Mutuazioni
	Architettura e composizione 4				E 10							
ICAR/14	Architettura e composizione 4	C	C1		6	2s	Belardi	27		27		
ICAR/14	Laboratorio di Architettura e composizione 4	C	C1		4	2s	Belardi				60	
	Restauro architettonico				E 12							
ICAR/19	Restauro architettonico	C	C2		9	1-2s	Petrini Elce	40		41		
ICAR/19	Laboratorio Restauro architettonico	C	C2		3	1-2s	Liberotti				45	
	ATTIVITA' A SCELTA	AAF	AAF		12							
	Esame a scelta	AAF	AAF		9			81				
	Laboratorio Esame a scelta	AAF	AAF		3						45	
	ESAME A SCELTA	AAF	AAF	9	9			81				
	Stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	AAF	AAF	3	3						75	
	Laboratorio Tesi di Laurea	AAF	AAF	15	15						285	
[CFU 61 33 28]												
CFU TOTALI 300 235 65				ORE TOTALI 1472 187 473 1065 3197								

L'attività tutoriale è svolta da: Fabio Bianconi, Marco Brecciolotti, Diana Salciarini.